

Comunicato sindacale:

Ce lo aspettavamo, telefonate precipitose, richieste d'incontro ... per discutere sui temi discussi in assemblea a giugno ed elencati nel precedente comunicato sindacale di inizio estate: *S.W- adeguamento ticket e procedura di riorganizzazione*.

Per problemi di natura organizzativa e/o di mandato Corporate si è rinviato l'incontro a data da destinare. Ma due temi hanno fatto irruzione durante la calura estiva:

- A) Telelavoro:** fine dello stato di emergenza e rientro in presenza dal 1° settembre
- B) Riorganizzazione:** Ricollocazioni e prepensionamenti

Sul primo tema, oltre ad aver chiesto i “numeri” reali dei lavoratori coinvolti, dei reparti e dei dipartimenti, nel processo di allocazione del personale in telelavoro, abbiamo confermato la nostra disponibilità all'applicazione dell'accordo sottoscritto a dicembre 2020.

L'azienda ha presentato un problema, a molti già noto, una inadeguatezza strutturale degli ambienti di lavoro ad accogliere i colleghi sia dal punto di vista tecnico organizzativo come dal punto di vista igienico sanitario. Pertanto, dove l'accordo non è in grado di essere attuato (*Call-Center; BD; Access Point; Marketing; HR; Brokerage Bergamo e Venezia*) le maestranze manterranno le modalità attuali (100% in T.W.) fino a fine anno. Le altre realtà già in modalità alterna, continueranno in tale modalità!

Riorganizzazione: si è svolto un esame congiunto per condividere il tema del “contratto di espansione”- prepensionamenti-. I numeri di questo processo (31 persone massimo) permetteranno il ricollocamento di lavoratori in esubero e la possibilità permessa dal contratto di espansione di assumere nuovi lavoratori (21). L'intero processo si svolgerà nei prossimi mesi (pensionamenti novembre e dicembre). Un tempo sufficiente per capire se la procedura di quiescenza renderà possibile estendere i prepensionamenti anche ad altri territori lombardi (Bergamo) che hanno contribuito il modo significativo al processo di trasformazione in corso.

Coordinamento nazionale delle rappresentanze sindacali UPS Italia